



# PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale Ordinario di Marsala

## PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNUALI 2017

(art. 4 D.Lgs. n.240/2006)

Prot. n. 0000344/2018 22 FEB. 2018

Il presente programma viene redatto in attuazione dell'art. 4 del decreto legislativo n.240/2006, quale strumento di organizzazione dell'ufficio prodotto dalla collaborazione tra il magistrato capo dell'ufficio ed il dirigente amministrativo ed è funzionale alla individuazione delle priorità e degli obiettivi che l'ufficio si propone di raggiungere nell'anno corrente.

Con lo stesso, dapprima saranno analizzate le risorse umane, con specifico riguardo al personale della magistratura e a quello amministrativo, quindi si proseguirà con la disamina della situazione attinente alle risorse finanziarie e strumentali di cui dispone l'ufficio e infine con l'illustrazione degli obiettivi raggiunti nel 2017 e di quelli che si intende perseguire nel 2018.

### Risorse umane

Premesso che la pianta organica dei magistrati prevede nove unità, costituite da otto sostituti e dal procuratore, si rileva che, con riguardo all'organico di fatto, la situazione rappresentata nella relazione dell'anno precedente si è evoluta nel modo che segue.

In data 11 settembre e 29 novembre 2017, hanno preso servizio, rispettivamente, la dott.ssa Maria Milia, nominata con D.M. 8 giugno 2012 e la dott.ssa Giuliana Rana, nominata con D.M. 8 giugno 2012, assegnate a quest' Ufficio, la prima, con delibera del C.S.M. del 5 luglio 2017 e, la seconda, con delibera del 13 settembre 2017.

Di conseguenza, ad oggi l'Ufficio registra la copertura di tutti posti previsti dalla pianta organica.

Quanto alla situazione della magistratura onoraria, si segnala la scoperta di due dei nove posti contemplati in organico, resisi vacanti, l'uno, a seguito delle dimissioni del v.p.o. avv. Contorno e l'altro della revoca dall'incarico disposta dal Consiglio



Superiore della Magistratura nei confronti del v.p.o. avv. Giuseppe Russo. Inoltre, Il v.p.o. avv. Francesca Ferro ha depositato, in data 10 gennaio 2018, richiesta di trasferimento ad altro Ufficio versando in una delle cause di incompatibilità previste dall'art. 5 d.lvo 116/2017. Altra domanda di trasferimento per "motivi personali" è stata depositata in data 11 gennaio 2018 dal v.p.o. avv. Antonina Calò, mentre, in data 9 agosto 2017, ha preso servizio il v.p.o. avv. Anna Alagna.

La situazione del personale amministrativo si delinea nei termini che seguono. La riforma delle piante organiche del personale amministrativo degli uffici giudiziari, intervenuta con d.m. del 5 novembre 2009, ha comportato il meccanico adeguamento del numero dei posti in organico a quello dei posti occupati dalle unità effettivamente presenti in servizio, determinando così una drastica riduzione della pianta organica del personale amministrativo di quest' Ufficio che per l'effetto corrisponde a n. 35 unità. Allo stato risultano scoperti n. 4 posti di cancelliere e n. 1 posto di conducente di automezzi e si registra al momento la posizione soprannumeraria di 2 funzionari giudiziari e un direttore amministrativo.

La suddetta scopertura, a prima vista accettabile, merita un'analisi approfondita. Infatti, l'assunzione presso questa Procura, giusto provvedimento del 10 novembre 2017 – Assunzione funzionari giudiziari Area III F1 art.21- quater, di 2 funzionari giudiziari, in posizione soprannumeraria (come sopra accennato), già in servizio con la qualifica di cancelliere presso lo stesso Ufficio, ha determinato la conseguente scopertura di ulteriori due posti in quest'ultimo profilo professionale. A ciò si aggiunga che nel corso del prossimo anno due funzionari giudiziari saranno collocati a riposo con la conseguenza che l'assunzione dei 2 funzionari servirà solo a coprire tali vacanze ed a sanare di fatto l'iniziale posizione soprannumeraria. Inoltre, tre dei quattro assistenti giudiziari attualmente in servizio hanno superato il sessantesimo anno di età e sono, pertanto, prossimi al collocamento a riposo. Analoga situazione si registra per quanto riguarda gli operatori giudiziari, stante che, dei nove in servizio, quattro hanno un'età compresa tra i 62 e i 65 anni.

La piena copertura dell'organico del personale di magistratura (il 30 novembre si è immesso possesso l'ottavo sostituto degli otto previsti in pianta organica), positiva dal punto di vista della produttività dell'ufficio, ha determinato una parziale redistribuzione dei servizi e, in mancanza di nuovi ingressi di personale amministrativo, il conseguente aumento dei carichi di lavoro.

Inoltre è opportuno segnalare l'assenza di un'altra unità (1 direttore amministrativo) che, se pur in organico, è attualmente applicato presso la Procura Generale di Palermo in considerazione delle prospettate esigenze di detto ufficio distrettuale.

Pertanto, il personale effettivamente in servizio è pari a n° 36 unità, di cui n° 32 titolari, 1 centralinista ipovedente e n. 3 comandati da altra amministrazione, distribuiti secondo i profili professionali indicati nella tabella seguente:

<b>Profilo professionale</b>	<b>Organico</b>	<b>Presenti</b>	<b>Vacanze</b>
Direttore Amministrativo	2	2	-
Funzionario giudiziario	5	7	+2
Cancelliere	9	5	-4
Assistente Giudiziario	4	4	-
Operatore Giudiziario	8	10*	+2
Conducente Automezzi	3	2	-1
Centralinista ipovedente	0	1	+1
Ausiliario	4	5**	+1
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>36</b>	<b>+1</b>
* di cui 2 comandati dalla Regione Sicilia ex L. 6/2005;			
** di cui 1 comandato dalla Regione Sicilia ex L. 6/2005.			

Occorre sottolineare, altresì, che 11 impiegati (30.6% del personale in servizio), fruiscono dei permessi di cui alla legge 104/1992 e, quindi, si assentano, ciascuno, per tre giorni al mese e uno, che fruisce di due permessi, per sei giorni.

Tali assenze incidono pertanto quasi la mancanza di due unità, creando anche problemi legati alla conseguente discontinuità dei servizi svolti da tale personale. A ciò si deve aggiungere l'assenza per un periodo di 4 mesi di uno dei due conducenti di automezzi a causa della fruizione dell'aspettativa ex art. 42 c.5 del dlgs 151/2001.

La reale sottostima dell'organico in relazione agli affari trattati è evidenziata dai seguenti dati: 5.173 mod.21; 6.102 mod.44; 469 intercettazioni, 4.800 pareri espressi (materia civile, penale, sorveglianza).

Ciò posto in ordine allo stato delle risorse umane, occorre quindi illustrare, con riferimento alla produttività, i dati che qualificano il servizio reso dall'Ufficio nell'anno 2017, appena trascorso, in quanto il raggiungimento di determinati standard di produttività costituiva, nella precedente relazione, uno degli obiettivi da perseguire in tale anno, che è stato pienamente raggiunto nonostante che la Procura



abbia operato per circa otto mesi con una scopertura dell'organico dei sostituti pari al 25%.

I dati rilevati al riguardo, come evidenziato in prosieguo, rilevano una produttività del tutto tranquillizzante e costituiscono il risultato di un impegno di tutto il personale finalizzato a rendere un servizio qualitativamente e quantitativamente sempre più adeguato alle esigenze del territorio e alla domanda di giustizia dell'utenza, come si evince innanzitutto dalla circostanza che l'indice di definizione dei procedimenti contro autori noti iscritti a mod. 21 risulta di gran lunga superiore a quello delle nuove iscrizioni.

A tal riguardo si evidenzia che nel 2017 sono stati definiti 5.173 procedimenti iscritti a mod. 21 a fronte di 4.514 nuove iscrizioni. Di conseguenza, in tale periodo, il numero dei procedimenti definiti iscritti a mod. 21, che appaiono i più significativi ai fini della presente disamina, è stato superiore di ben 659 unità, ossia il 12,75 %, rispetto a quello dei sopravvenuti. Più nello specifico, la pendenza, che all'inizio del periodo constava di 3.935 procedimenti, si è ridotta a 3.276 alla fine del periodo e ciò a fronte di una sopravvenienza pari a 4.514. Quanto al dato attinente ai procedimenti iscritti a mod. 21 bis di competenza del Giudice di Pace, si rileva che, nel periodo in argomento, risultano definiti 695 procedimenti a fronte di 687 nuove iscrizioni, con l'effetto che la pendenza iniziale, pari a 390 procedimenti, si è ridotta a 382 a fronte di 687 nuove iscrizioni. Con riguardo ai procedimenti attinenti alle notizie di reato con autori ignoti, si evidenzia che l'attività di definizione ha sostanzialmente esaurito la sopravvenienza, registrandosi 6.102 procedimenti definiti a fronte di 6.118 nuove iscrizioni.

Pertanto, quella valutazione positiva, in termini di efficienza e speditezza, attinente al servizio reso dall'Ufficio, già operata nella precedente relazione con riguardo alla produttività registrata nel 2016, può essere, con riferimento al 2017, confermata e, in quanto qualificata da dati oltremodo positivi, ulteriormente rimarcata.

Del tutto coerenti al rispetto del principio della ragionevole durata del processo appaiono inoltre i dati relativi ai tempi di durata delle indagini preliminari.

In particolare, si segnala che il ricorso alle richieste di proroga delle indagini preliminari, per quanto attiene ai procedimenti iscritti a mod. 21, ha riguardato, nel segmento temporale in riferimento, 1506 procedimenti, a fronte di 3.935 pendenze all'inizio del periodo e di 4.514 nuove iscrizioni. Del pari rassicurante deve ancora essere considerato il dato relativo alla durata media dei procedimenti, pari a 369



giorni e quindi sostanzialmente entro i limiti previsti dalla legge come durata ordinaria delle indagini preliminari aumentata dal ricorso ad una sola proroga.

Tali dati appaiono indicativi della speditezza dell'attività dell'ufficio e di come l'obiettivo costituito dal rispetto del principio della "ragionevole durata del processo", sia stato sostanzialmente raggiunto anche con riferimento all'anno 2017.

### **Risorse finanziarie**

Poiché non si è a conoscenza delle risorse di cui l'ufficio potrà disporre per l'intero anno, può farsi solo una previsione con riferimento alla somme assegnate lo scorso anno dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Palermo:

per le spese d'ufficio, capitolo 1451.22, le somme che sono state assegnate a consuntivo per il 2017 sono pari ad euro 13.200,00, con un residuo non utilizzato di € 3,19;

per fotoriproduttori e fax, cap. 1451.21 le somme che sono state assegnate a consuntivo per il 2017 sono pari a € 7.478,84, con un residuo non utilizzato di € 3,79;

relativamente al capitolo 1451.14 per acquisto toner, nel 2017 è stata assegnata la somma di € 9.000,00, con un residuo non utilizzato di € 1.72;

Dopo anni in cui si sono registrate assegnazioni di somme sempre più basse, nel 2017 le assegnazioni fatta eccezione per il capitolo delle spese d'ufficio (assegnazione 2016 pari a € 15.000,00) sono risultate più alte. Ciò ha consentito far fronte alle necessità della Procura senza particolari sforzi di pianificazione. Pertanto si auspica che il totale delle somme assegnate per il corrente anno sia quanto meno pari di quello dello scorso anno.

Quanto alla situazione del parco autovetture, va rilevato che viene mantenuta, nell'anno in corso, l'assegnazione di 2 Fiat Punto, utilizzate quale autovetture di servizio per le ordinarie esigenze. La dotazione dell'ufficio comprende anche due autovetture protette, e precisamente una BMW ed una Subaru.

Per il funzionamento degli automezzi, capitolo 1451.20, nel 2017 l'Ufficio ha speso € 9.867,45 per acquisto di carburante.

Quanto al capitolo 1451.30, spese per la manutenzione ordinaria delle autovetture, è stata impegnata e spesa la somma di 4.610,00. Nessuna spesa è stata effettuata per la manutenzione straordinaria.

Per quanto concerne la retribuzione del lavoro straordinario svolto nel corso dello scorso anno per far fronte alle esigenze di servizio (1429 ore di cui 290 per servizio elettorale), l'assegnazione dei fondi ricevuti nel corso dell'anno 2017 dalla Procura Generale di Palermo ha permesso la remunerazione di 378 ore di lavoro straordinario (280 ore ex art. 11 D.L. 320/87 pari ad euro 3.559,71 e n. 98 ore ex art. 12 D.P.R. 344/83 pari ad euro 1.254,40) oltre a 179 ore di lavoro straordinario elettorale pari ad euro 2.394,51. Si resta in attesa dell'assegnazione della somma necessaria al pagamento delle restanti ore ancora non retribuite.

Tenuto conto dei superiori dati e dei progetti da realizzare nell'anno, si può ipotizzare che le ore di straordinario necessarie ad un regolare svolgimento dei servizi della Procura, impegnata sempre più in un necessario processo di dematerializzazione del fascicolo penale oltre che nelle procedure necessarie ad attuare il trasferimento degli uffici nel nuovo palazzo di giustizia, siano circa 2000. Tale previsione si rende necessaria a prescindere dalla circostanza, oramai stabilizzatasi negli anni, per la quale i fondi assegnati per l'anno in corso sono sempre insufficienti rispetto al reale fabbisogno. In ogni caso però il lavoro straordinario è stato sempre retribuito, sia pure con notevole ritardo rispetto all'epoca dell'effettiva prestazione.

### **Approvvigionamento di dotazioni strumentali nell'anno 2017**

Nell'anno di riferimento l'Ufficio ha provveduto all'acquisizione dei seguenti beni:

- n.3 PC portatili Lenovo Thinpad X250, giusta autorizzazione ministeriale di assegnazione prot. n.212 del 5 gennaio 2017 del CISIA di Catania a seguito dell'acquisizione operata dal competente organo tecnico D.G.S.I.A. di Roma.
- n.1 PC portatili Lenovo B5400 Win, per passaggio tra Uffici, proveniente dalla Corte di Appello di Firenze.
- n.1 PC portatili Lenovo B5400 Win, per passaggio tra Uffici, proveniente dalla Corte di Appello di Venezia.
- n.1 PC Fujitsu Esprimo Q556D giusta autorizzazione ministeriale di assegnazione prot. n.27000 del 15 novembre 2017 del CISIA di Catania.
- n.1. Scanner A3 KV-S5055C giusta autorizzazione ministeriale di assegnazione prot. n.20182 del 8 settembre 2017 del CISIA di Catania.
- n.2 scanner A4 Panasonic KV-SL 1056, giusta autorizzazione ministeriale di assegnazione prot. n.15792 del 3 luglio 2017 del CISIA di Catania, a seguito



dell'acquisizione operata dal competente organo tecnico D.G.S.I.A. di Roma.

- n.1 Scanner A3 KV-S5055C giusta autorizzazione ministeriale di assegnazione prot. n.20182 del 8 settembre 2017 del CISIA di Catania.

In ordine poi alle gestione beni strumentali, si evidenzia, in via preliminare, la necessità che gli stessi siano monitorati periodicamente al fine di appurarne lo stato di manutenzione, in quanto beni soggetti per un verso ad usura, dato l'elevato impiego nella gestione di sistemi sempre più complessi, e per altro verso ad obsolescenza per effetto dell'evoluzione tecnologica.

La dotazione hardware della Procura della Repubblica di Marsala, generalmente adeguata alle esigenze dell'Ufficio, in quanto tutto il personale risulta dotato di pc individuali e stampanti laser e di rete, registra ancora qualche carenza in ordine alla diponibilità di apparecchiature scanner che siano funzionali all'acquisizione documentale tramite il sistema TIAP. Infatti a fronte della richiesta avanzata nel 2016 di 8 scanner (2 massivi e 6 veloci per utenza singola fronte-retro) e le ulteriori richieste dello scorso anno, sono stati assegnati soltanto 4 scanner (3 A4 e 1 A3) come sopra indicato.

Quanto alle risorse hardware in generale, l'aggiornamento della dotazione degli strumenti informatici dovrà avvenire sempre in base alla pianificazione operata dal Dirigente, responsabile della gestione delle risorse, sentito il Magistrato referente interno per l'informatica, tenendo conto delle oggettive necessità di sostituzione (ed in base ad un ordine di priorità d'intervento, stabilito dal CISIA o dall'assistenza tecnica) del livello di utilizzazione del soggetto destinatario (magistrato o amministrativo), nonché dei piani e programmi dell'Amministrazione.

## **Obbiettivi programmati e raggiunti 2017**

### **Produttività**

Come sopra diffusamente illustrato, l'obiettivo programmato di conseguire livelli di produttività sempre più considerevoli con particolare riguardo alla contrazione dei termini di durata delle indagini preliminari e più in generale alla tempestività dell'azione dell'ufficio, è stato pienamente raggiunto.

### **Incentivazione attività di demolizione immobili abusivi**

E' stata delegata un'indagine diretta ad evidenziare le cause della situazione di stasi dell'attività e l'esito è oggetto di valutazione.

### **Attività di intercettazione**

E' stata svolta l'attività programmata. In particolare è stato costituito il C.I.T. ed è stato emanato un nuovo listino prezzi della Procura riguardante i servizi resi dalle ditte, che determinerà significativi risparmi sia per quanto concerne le intercettazioni telefoniche che il noleggio delle apparecchiature.

### **Protocollo d'intesa con il Tribunale**

In data 7 marzo 2017, come programmato, è stato stipulato con il presidente del Tribunale, il protocollo d'intesa funzionale a consentire, ai magistrati della Procura, la consultazione on-line dei fascicoli dei procedimenti fallimentari.

### **Informatizzazione del fascicolo penale**

Il processo di informatizzazione del fascicolo penale è proseguito anche nel 2017, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati. Infatti, la programmata attività di verifica sulla rispondenza tra fascicolo penale telematico (TIAP) e cartaceo è stata realizzata per 2.157 fascicoli a fronte dei 500 programmati. Occorre precisare però che tale corrispondenza è stata realizzata solo nella fase antecedente alla trasmissione del fascicolo ad altro ufficio.

L'utilizzo del portale delle notizie di reato (NDR) dopo la relativa attività di formazione degli operatori delle forze dell'ordine che ha raggiunto n. 93 utenti (ben oltre il numero programmato), ha fatto registrare dei risultati importanti in ordine alla riduzione dei tempi di inserimento delle stesse sul registro informatico SICP.

Si è registrato inoltre un maggior utilizzo, seppur minimo, del servizio on-line per le richieste ex art. 335 c.p.p.

E' stata avviato il servizio di consultazione telematica degli atti presso la sala allo scopo adibita.

Come programmato è stato sperimentato con successo l'utilizzo della PEC TIAP per le comunicazioni telematiche.

### **Riorganizzazione dei servizi amministrativi**

E' proseguita l'attività di riorganizzazione dei servizi assegnati al personale amministrativo. In particolare sono stati ridistribuiti i servizi in considerazione del ritorno in sede, dal 1° ottobre 2017, del funzionario giudiziario precedentemente applicato presso altra sede e della riqualificazione di 2 cancellieri, immessi in possesso nella qualità di funzionari il 1° dicembre 2017.

Sono state impartite dettagliate istruzioni sulla ricezione, smistamento e catalogazione degli atti sul sistema informatico (TIAP), nel rispetto dell'assetto organizzativo per fasi di lavoro (indagini preliminari, 415 bis, definizioni, dibattimento).



## **Nuovo Palazzo di Giustizia**

Sul fronte del Nuovo Palazzo di Giustizia, pur con non poche difficoltà, si è andati avanti nel percorso di completamento delle attività funzionali al trasferimento degli Uffici Giudiziari nei relativi locali.

In particolare:

- sono stati già realizzati, da parte dell'amministrazione comunale, i lavori di definizione edilizia e allestimenti speciali a seguito della nuova distribuzione degli spazi tra Procura e Tribunale;
- è stato approvato il progetto relativo all'adeguamento degli archivi generali al D.lgs. n. 81/2008 e bandita la relativa gara a cura del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Sicilia e Calabria;
- sono stati finanziati ed emessi i relativi atti di determina in ordine all'acquisto di : 6 infissi blindati; sistemi di sicurezza per il controllo di 2 accessi per il pubblico; apparati antintrusione; arredi mobili manovrabili; 2 archivi rotanti di piano per i fascicoli correnti.

Per i suddetti acquisti quest' Ufficio dovrà procedere con la realizzazione delle relative gara in ottemperanza con quanto stabilito dalla locale Conferenza Permanente circondariale. Analoghe attività saranno svolte a cura del Tribunale di Marsala.

## **Ulteriori attività svolte nel 2017 non programmate**

Si segnalano al riguardo:

la stipula, in data 17 marzo 2017, di un protocollo infradistrettuale per regolare i rapporti di collaborazione tra pubblici ministeri ordinari e contabili a seguito dell'entrata in vigore del d.lvo 26 agosto 2016 n. 174.

l'adozione, in data 17 ottobre 2017, in tema di ambiente, di due provvedimenti recanti l'uno direttive d'indagine in merito all' accertamento dei reati in materia ambientale previsti dal d.lgs. 152/2006 e dal nuovo titolo VI bis del codice penale, come modificato dalla legge nr. 68/2015 e, l'altro, indicazioni operative in tema di procedimento per la regolarizzazione delle contravvenzioni in materia ambientale ai sensi degli artt. 318 bis e seguenti del d.lgs n.152/2006, introdotti dalla legge 22 maggio 2015 n.68;

La realizzazione del progetto relativo alla gestione telematica, tramite il software di rilevazione delle presenze "Kairos", di tutte le istanze (n. 791) di assenza del personale amministrativo, esclusi i permessi brevi, da cui è conseguito un considerevole risparmio di tempo e di carta;

La messa in uso di un registro informatico per l'annotazione del passaggio dei fascicoli tra uffici che permette la perfetta tracciabilità degli stessi;

L'Ufficio inoltre, dietro richiesta del referente distrettuale per l'innovazione e l'informatica nel settore requirente, ha organizzato un incontro di formazione in materia di SICP e Portale NDR, rivolto ai sostituti procuratori e al personale amministrativo delle Procure del Distretto, che si è svolto il 5 dicembre 2017 con la rappresentanza di tutte le Procure, esclusa una;

La presentazione nell'ambito dell'iniziativa denominata "Progetto IRE-SUD" di un progetto di ricerca applicata, da realizzare con la collaborazione dell'Università degli Studi di Palermo, che metta in evidenza l'utilità dei mezzi informatici in uso all'Ufficio;

La trasmissione al GIP tramite TIAP degli atti a supporto delle richieste di proroga indagini.

### **Le priorità per l'anno 2018**

#### **Produttività**

L'obiettivo, come quello programmato per il 2017 e ampiamente raggiunto, è quello di perseguire, anche nel 2108, livelli sempre più significativi in termini di contrazione dei tempi di durata delle indagini preliminari e di tempestività dell'azione dell'ufficio;

#### **Protocollo d'intesa con il Tribunale e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati**

Si intende realizzare la stipula con il presidente del tribunale e il presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di un protocollo d'intesa con la specifica finalità di consentire, attraverso il fascicolo digitale, formato tramite il sistema TIAP, la consultazione, esportazione e trasmissione dello stesso ai vari Uffici di primo grado.

#### **Protocollo d'intesa con gli Uffici di secondo grado**

Facendo seguito al Protocollo d'intesa con il Tribunale e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati come sopra descritto, sarà opportuno stipulare un protocollo d'intesa con gli Uffici di secondo grado con la specifica finalità di consentire di trasmettere agli stessi il fascicolo digitale tramite il sistema TIAP.

#### **Informatizzazione del fascicolo penale**

Si intende migliorare ulteriormente, in previsione della stipula dei suddetti protocolli d'intesa, l'attività relativa all'acquisizione documentale tramite il sistema TIAP. In particolare l'obiettivo è quello di rendere tutti i fascicoli digitali, inseriti nel suddetto sistema a partire dal 1° gennaio 2016, facilmente consultabili tramite una chiara classificazione degli atti ed indicizzazione degli stessi per fasi (es. faldone 01 Indagini



preliminari; faldone 02 415 bis; faldone 03 Ulteriori seguiti, ecc.).

Si vuole inoltre, dopo la sperimentazione dello scorso anno (178 effettuate tutte con successo e in minor tempo rispetto al SNT), utilizzare il suddetto sistema anche per le notifiche telematiche.

Per quanto riguarda invece il portale Ndr, è intenzione di questo Ufficio, per migliorarne sempre più l'utilizzo, sperimentare, inizialmente con la collaborazione di una sola fonte informativa (Stazione CC Marsala), l'inserimento direttamente sul suddetto portale degli allegati relativi alle CNR ordinarie, attualmente trasmessi alla pec dedicata.

### **Formazione del personale addetto alla sicurezza dei luoghi di lavoro**

L'obiettivo è quello di realizzare i corsi per gli addetti antincendi e per i preposti per l'uso del defibrillatore ai quali lo scorso anno non è stato possibile dare corso nonostante i ripetuti solleciti inviati al competente ufficio distrettuale.

### **Nuovo Palazzo di Giustizia**

L'ufficio si propone, come lo scorso anno, di sovrintendere, per quanto di competenza, a tutte le fasi che dovrebbero consentire, finalmente entro il corrente anno, il trasferimento degli Uffici Giudiziari nei locali del Nuovo Palazzo di Giustizia ed in particolare:

adeguamento degli archivi generali al D.lgs. n. 81/2008;

misure di sicurezza attiva e passiva;

segnaletica interna ed esterna, verticale ed orizzontale;

acquisto e collazione impianti di archivio;

trasferimento fascicoli presso i nuovi archivi generali;

acquisto e collocazione mobili e arredi;

trasloco dei mobili arredi dall'attuale sede al Nuovo Palazzo di Giustizia.

Pertanto, si intende perseguire il superiore programma di attività, precisando che gli obiettivi prefissati potranno essere pienamente realizzati a condizione che vengano destinate le risorse richieste e che le eventuali maggiori esigenze d'ufficio nonché i carichi di lavoro sopravvenuti non eccedano le oggettive possibilità di smaltimento delle attività da parte dell'attuale organico del personale di cancelleria, che oggettivamente è reputato di per sé insufficiente.

Marsala, 22 febbraio 2018

**Il Procuratore della  
Repubblica**

Vincenzo PANTALEO

**Il Dirigente Amministrativo**

Fabio MAIANI

